



SCHEMA TECNICA DI SICUREZZA

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

Data di compilazione : Dicembre 2012

Versione n. 1

Elementi identificativi del prodotto

Denominazione commerciale: **ACIDI UMICI PLUS**

Descrizione della sostanza: Acidi umici a base di Sali di potassio (CAS 68514-28-3; EC 271-030-1) sostanza UVCB dalla composizione non ben definita.

Uso del prodotto: Fertilizzante ed intermedio per vari usi

Produttore: Vari

Responsabile dell'immissione sul mercato comunitario:

L.E.A. S.r.l. Società Unipersonale

Viale delle Nazioni, 77

41122 MODENA (MO)

Tel. 059 86.38.811 Fax 059 86.38.017

E-mail del responsabile della SDS: info@leagricoltura.it

Il prodotto è costituito da sostanze non classificate né classificabili come pericolose in base alle norme vigenti

Aspetto: solido liquido

Odore: caratteristico

In base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento REACH, non è prevista la redazione della scheda dati di sicurezza, ma soltanto l'invio, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

1. Numero di registrazione della sostanza:

Numero di registrazione REACH delle sostanze costituenti la miscela: non previsto in quanto la scadenza per la registrazione sarà nel maggio 2018.

2. Sostanze soggette ad autorizzazione: nessuna
3. Restrizioni sulle sostanze contenute: nessuna
4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza del preparato:

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: allontanare dalla fonte di esposizione ai vapori; consultare un medico se si verificano effetti nocivi.

Ingestione: non indurre il vomito; sciacquare la bocca e dare acqua da bere; in caso si ingerisca una quantità elevata consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare la zona interessata con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: lavare gli occhi / sciacquare abbondantemente per almeno 15 minuti; consultare il medico se l'irritazione persiste.

Nota per il medico: l'inalazione di fumi e gas da decomposizione termica, può causare irritazione ed effetti corrosivi sul sistema respiratorio. Alcuni danni polmonari possono essere ritardati.

MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: se il prodotto non è direttamente coinvolto dal fuoco, utilizzare il mezzo a disposizione più idoneo a spegnere il fuoco; se il prodotto è coinvolto dal fuoco, usare acqua in abbondanza, schiuma.

Mezzi di estinzione da non utilizzare: biossido di carbonio e polveri secche.

Rischi specifici: il riscaldamento fino alla decomposizione provoca fumi tossici a base di CO, CO₂, NO_x, aerosol di carbone nero.

Speciali procedure antincendio: aprire porte e finestre del negozio per dare la massima ventilazione; evitare di respirare i fumi (tossici), restare sopravvento rispetto all'incendio.

Sistemi di protezione speciali per il personale antincendio: usare un auto-respiratore in presenza di fumi.

IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni personali: evitare di camminare nel prodotto fuoriuscito e di esporsi al liquido.

Precauzioni per l'ambiente: a seconda del grado e della natura della contaminazione, smaltire come concime in azienda o in una discarica autorizzata. Fare attenzione ad evitare la contaminazione di corsi d'acqua e fognature ed informare l'autorità competente in caso di loro contaminazione accidentale.

Metodi di pulizia: ogni perdita di concime dovrebbe essere ripulita prontamente e collocato in un contenitore pulito ed etichettato per facilitare un sicuro smaltimento.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: evitare la contaminazione da combustibile (olio diesel, grasso, ecc.) e/o altri materiali incompatibili.

Evitare l'esposizione a temperature estreme.

Quando si manipola il prodotto a lungo, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale, ad esempio, guanti.

Pulire accuratamente tutte le attrezzature prima di effettuare manutenzioni e/o riparazioni.

Conservazione: conservare in conformità alle normative nazionali e lontano da fonti di calore o dal fuoco; tenere lontano da materiali infiammabili.

In azienda agricola, garantire che il concime non venga stoccato nei pressi di fieno, paglia, grano, olio diesel.

Garantire elevati standard di manutenzione e pulizia nella zona di stoccaggio.

Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere nelle aree di stoccaggio.

Qualsiasi edificio usato per lo stoccaggio deve essere asciutto e ben ventilato.

Materiali di imballaggio adeguati: plastica, materiali sintetici, acciaio e alluminio; evitare l'uso del rame.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione: Nessun limite specifico ufficiale dell'UE.



L.E.A. Srl Unipersonale

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

Data di compilazione : Dicembre 2012

Versione n. 1

Misure tecniche: prevedere adeguata ventilazione laddove necessario.

Misure igieniche: durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

Protezione personale

Sistema respiratorio: se la ventilazione è insufficiente utilizzare maschere, se la concentrazione di gas è molto elevata usare maschere con un opportuno filtro.

Pelle e corpo: usare abiti da lavoro adeguati.

Mani: usare guanti adatti (ad esempio, plastica, gomma o cuoio) durante la manipolazione del prodotto per lunghi periodi Occhi: occhiali di protezione con schermi laterali (EN 166).

In casi di alti livelli di esposizione è opportuno prevedere consulenza specialistica in materia di protezione personale. In funzione dei rischi va scelta un'adeguata protezione personale.

STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

Condizioni da evitare: riscaldamento di sopra di 100 °C, contaminazione da materiali incompatibili, vicinanza a fonti di calore o al fuoco, riscaldamento in zone ristrette, saldature o lavori a caldo su apparecchiature o impianti che possono avere contenuto il concime senza prima lavarli accuratamente.

Materiali da evitare: Alkali, acidi forti, rame e sue leghe
Prodotti di decomposizione pericolosi: in seguito a reazione con basi forti o quando riscaldato si rilasciano fumi carboniosi o azotati

SMALTIMENTO

Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso.

Metodi di smaltimento: a seconda del grado e della natura della contaminazione smaltire come concime tal quale in azienda, come materia prima per concimazioni liquide, o in una discarica autorizzata.

Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro e in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Confezioni: gli imballaggi vuoti possono avere residui e sono soggetti ad un corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo la norma sopra citata.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 /

Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819

Roma – 063054343 opp. 0649978000